



CITTA' DI PADULA

Provincia di Salerno

Largo Municipio, 1 84034 Padula (SA) Tel. 097577002 Fax 097577553 P.I. 00532480654

www.comune.padula.sa.it

E-mail comune.padula@vipnet.it

AREA TECNICA

Prot.3641

del 13/04/2011

**Spett.Le PRESIDENTE GIUNTA PROVINCIALE
ON. CIRIELLO
SALERNO**

Oggetto: Osservazione alla proposta del PTCP.

Si trasmette in allegato atto deliberativo di Giunta Municipale, per le osservazioni al PTCP.

Distinti saluti.

**IL SINDACO
Dr. Giovanni Alliegro**

PROVINCIA DI SALERNO - PROT. 201109101479 DEL 13/04/2011 ERT SETT. - ORGANISTICA E GOVERNO DEL TERRITORIO



COMUNE DI PADULA

Provincia di Salerno

Largo Municipio,1 84034 Padula (SA) Tel. 097577002 Fax 097577553 P.I. 00532480654

www.comune.padula.sa.it

E-mail comune.padula@vipnet.it

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

DELIBERA N. 44 DEL 13 APRILE 2011

Prot. Gen.le n. 3641 del 13.04.2011.

OGGETTO: OSSERVAZIONI ALLA PROPOSTA DI PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE, ADOTTATO CON DELIBERA DI GIUNTA PROVINCIALE N. 479 DEL 27/12/2010

L'anno DUEMILAUNDICI il giorno DICIOOTTO del mese di MARZO, alle ore 12,30, in pros., nella sede comunale ed in seguito a convocazione disposta dal Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Sigg.:

n.	CARICA	NOMINATIVO	PRESENTE	ASSENTE
1	SINDACO	Dr. Giovanni ALLIEGRO	X	
2	VICE SINDACO	Sig. Paolo IMPARATO	X	
3	ASSESSORI	Sig.ra Michela CIMINO	X	
4		Sig. Vincenzo POLITO	X	
5		Sig. Franco ADDESSO		X
6		Prof. Francesco VITALE		X
T O T A L E			4	2

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Dr. Michele CURCIO.

Presiede il Sindaco, Dr. Giovanni ALLIEGRO, che dichiara aperta la seduta dopo aver constatato il numero legale degli intervenuti, e passa, quindi, alla trattazione dell'argomento di cui all'oggetto.

ULA ★
alerno

LA GIUNTA COMUNALE

Visto l'art. 20 della legge regionale 22 dicembre 2004, n. 16 (Norme sul governo del territorio) in relazione al procedimento di formazione del P.T.C.P. ed alle eventuali osservazioni che ciascun Comune interessato può presentare;

Dato atto, altresì, che, con riferimento a tale importante strumento di pianificazione, la Comunità Montana “Vallo di Diano” ha attivato l’istituto della “Conferenza dei Sindaci”, allo scopo di predisporre un documento di osservazioni partecipato e condiviso dai Comuni del comprensorio; l’iniziativa intrapresa dalla Comunità Montana è sicuramente opportuna e necessaria, tanto che questo Ente terrà nella dovuta considerazione il lavoro che la Comunità Montana andrà a svolgere, facendolo proprio ed, eventualmente, integrandolo nel predisporre le proprie osservazioni, in quanto questo Ente dispone oggi di tutti quegli elementi di conoscenza, tecnici e progettuali, indispensabili per la predisposizione di un “documento di osservazioni”, in grado di cogliere in pieno e con una visione globale le vocazioni e le potenzialità dell’intero territorio comunale nell’ambito di quello comprensoriale, accanto alle criticità dei vari contesti ambientali, e, di riflesso, di delineare con efficacia gli obiettivi e gli elementi fondamentali dell’assetto del territorio, che non possono prescindere dalle scelte strategiche già individuate e condivise dalle amministrazioni locali attraverso i vari strumenti di programmazione e progettazione succedutisi nel tempo (Accordo di Reciprocità, TIL, PIRAP, Leader, Piano di Sviluppo Socio-Economico, ecc...);

Rilevata la non adeguata aderenza della proposta del P.T.C.P. alla specificità del vasto comprensorio del Vallo di Diano (Ha 71.865) che, oltre a connotarsi per la particolare complessità dell'assetto urbanistico, esprime una spiccata peculiarità in relazione alle caratteristiche e potenzialità delle risorse paesaggistiche, ambientali e culturali, che vanno necessariamente esaltate, tutelate e valorizzate anche a supporto dello sviluppo socio-economico del territorio nel suo complesso;

Ritenuto, comunque, di predisporre osservazioni con specifico riferimento al territorio del Comune di Padula secondo i rilievi evidenziati dall'Area Tecnica e trasmesse in pari data a questa Giunta;

Ritenuta la propria competenza, ai sensi dell'articolo 48 del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000, n. 267;

Acquisito il parere di *regolarità tecnica* da parte del Responsabile dell'area tecnica, ai sensi dell'articolo 49 del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000, n. 267;


Con voti unanimi favorevoli resi nei modi e nelle forme di legge

D E L I B E R A

- 1) La premessa è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 2) Fare proprio quanto formulato dall'Area Tecnica di questo Comune quale **documento di osservazioni** alla proposta di Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale, approvata dalla G.P. di Salerno con deliberazione n. 479 del 27.12.2010, da presentare nei termini e con le modalità previste dall'avviso di deposito.
- 3) Allegare le osservazioni di cui sopra, perché ne faccia parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 4) Demandare al Responsabile dell'area tecnica per gli adempimenti consequenziali, ivi compresa la trasmissione della presente deliberazione alla Provincia di Salerno quali osservazioni al P.T.C.P..

Di seguito, su proposta del Sindaco e con voti unanimi

delibera

- 
- 5) di rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000, n. 267.

AL GIUNTA COMUNALE

Oggetto: Osservazioni al Ptcp Provincia di Salerno.

Il Responsabile dell'Area Tecnica, unitamente al Geom. Angelo D'Aniello

- Esaminati, per quanto di competenza, gli elaborati allegati alla proposta di piano di cui all'oggetto,
- segnala le seguenti osservazioni di carattere generale:


- 1.1) **Si evidenzia** che l'ANAS SpA – Direzione centrale Servizio di Progettazione – ha redatto il Progetto del nuovo svincolo di Padula, nell'ambito dei lavori di l "AUTOSTRADA SALERNO – REGIO CALABRIA" Ammodernamento del Tronco 1° - Tratto 6° - Lotto 3°. Nuovo Svincolo di Padula – Buonabitacolo al Km 103+ 200. Tale progetto è attualmente in corso di verifica di assoggettabilità a V.I.A. ai sensi dell'art. 20 del D. Lgs n. 4 del 16/01/08 (parte II titolo III) presso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare. Il nuovo svincolo mira a valorizzare anche in termini di indicazioni (uscita Padula-Certosa) la vicinanza e raggiungibilità della Certosa di Padula, patrimonio dell'UNESCO, in quanto la stessa costituisce il cuore del sistema storico-architettonico su cui si fondano tutti i programmi di sviluppo turistico-economico non solo di Padula ma dell'intero territorio del "Vallo di Diano. Si chiede quindi il suo espresso inserimento nel PTCP anche in considerazione di quanto illustrato al punto successivo.
- 1.2) **I comuni di Padula e Buonabitacolo** presentano, lungo il tratto finale della S.S. 517 "Bussentina", due zone P.I.P. e due zone che rientrano nelle linee programmatiche di sviluppo nei redigendi PUC. Considerando poi la prevista strada di collegamento tra la parte meridionale del Vallo di Diano con la Basilicata (Area di Moliterno) espressamente prevista dal PTCP, e quindi la conseguente nascita di un grosso nodo di svincolo e collegamento tra autostrada A3 (svincolo di Padula), S.S. 517 "Bussentina", S.S. 19 delle Calabrie e futuro collegamento con Moliterno, si chiede che venga espressamente prevista nel PTCP la realizzazione di una nuova viabilità complanare lungo il tratto finale della "Bussentina", e cioè a partire dall'attuale svincolo di Buonabitacolo fino all'innesto con la S.S. 19 e quindi fino al nuovo svincolo autostradale di Padula, con la creazione delle opportune "rotonde" di svincolo e canalizzazione del traffico.
- 1.3) **Il Comune di Padula** chiede fortemente la previsione di azioni riguardanti lo sviluppo del Turismo in modo analogo all'azione n. 3 della Scheda 5 ed




all'azione n. 4 della Scheda 8 in considerazione della presenza importante e trainante della Certosa di Padula, patrimonio dell'UNESCO, uno dei cinque grandi attrattori turistici della Campania, questo assolutamente non previsto, né considerato nelle azioni relative alla scheda 7 del Ptcp. Si evidenzia che nel TIL (Tavolo Istituzionale Locale), l'Organismo di concertazione attraverso il quale ciascun Ambito definisce la proposta di piano finalizzata a perseguire lo sviluppo del territorio predisposto dalla Regione Campania, il Comune di Padula è stato individuato quale Comune Capofila nel Piano Strategico di Valorizzazione dei Beni Culturali per La Certosa di Padula e Vallo di Diano. Si precisa ulteriormente che l'assenza di previsioni di sviluppo del turismo comporterebbe il congelamento dello stato delle infrastrutture ad oggi, date le limitate possibilità di intervento previste nella parte generale del PTCP, mentre il turismo attualmente costituisce un asse trainante dello sviluppo del Vallo di Diano e deve ulteriormente potenziarsi al fine di perseguire gli obiettivi fissati dalla Regione con l'individuazione nella Certosa di Padula di uno dei cinque grandi attrattori turistici.

- 1.4) **Si evidenzia** altresì che già nel progetto *Città Vallo di Diano*, redatto dal Prof. Arch. Portoghesi, su commissione della Comunità Montana "Vallo di Diano", risalente agli anni 70, il territorio di Padula fu individuato quale polo culturale-scolastico, atteso la presenza del Liceo Scientifico, unico Istituto Scientifico Autonomo nel Vallo di Diano. Non si capisce, pertanto, la previsione del polo scolastico a Sala Consilina, notoriamente polo commerciale e non culturale-scolastico. Di conseguenza il Comune di Padula chiede fortemente la individuazione nel Ptcp di un polo scolastico scientifico-tecnologico (già esistente in forma autonoma da 40 anni).
- 1.5) **Attesa** la non chiarezza dei termini riportati nelle tabelle di pagina 80 con riguardo agli indici, il Comune di Padula chiede espressamente la possibilità di potere realizzare impianti serricoli per culture protette in tutte le aree del territorio comunale. Di fatto l'intero territorio del Vallo di Diano è sede della Comunità Montana "Vallo di Diano". Già la pianura è in realtà un altopiano (q>450 m.s.l.m.) ed è caratterizzato da fertili altopiani anche a quota superiore ai 1000 m.s.l.m. (Mandrano, Mandranello in Padula) e pertanto non viene compreso il divieto di realizzazione di siffatti impianti come indicato dall'art. 77.
- 1.6) **Il Ptcp**, per ciò che riguarda l'Art. 76 delle NTA, con riferimento ai "Parametri di utilizzazione per le aree di pianura" ed in particolare la tabella b. Indici di fabbricabilità fondiaria per le aree di mosaico agricolo ed agroforestale di pianura del Vallo di Diano, nonché la verifica delle dimensioni dei lotti minimi e degli indici di utilizzazione delle aree agricole stabiliti nel Ptcp, artt. 76 dal NTA,

per le diverse tipologie di territorio rurale, risultano incompatibili con le dimensioni fondiarie del Vallo di Diano per la forte polverizzazione della superficie agricola, penalizzando fortemente gli imprenditori agricoli del territorio di Padula. Oltre il 50% delle aziende hanno una SAU media di 1,5 Ettari, con SAU ricadenti in varie tipologie di Aree Agricole come definite nell'art. 75. Pertanto il lotto minimo che è indicato nel PTCP, art. 76 delle NTA, tabella b per le diverse tipologie di aree agricole, risulta nella totalità dei casi non corrispondente alla realtà produttiva dell'area. Si osserva che come lotto minimo aziendale si debba intendere non solo l'area agricola del fondo interessato ma anche i terreni non contigui ubicati in una partizione territoriale più ampia ed anche nei comuni limitrofi, che nel caso specifico potrebbe essere rappresentato dai SLL (Sistemi Locali di Lavoro) del Vallo di Diano. Ciò appare necessario ed indispensabile tanto al fine di consentire la sopravvivenza delle stesse aziende agricole altrimenti destinate alla loro scomparsa.

- 
- 1.7) **Il Parco Fluviale** del Tanagro, così come concepito dal Ptcp (nelle linee generali), non ha motivo di esistere nelle zone già urbanizzate del Comune di Padula (nella zona a ridosso dell'Area PIP, a valle della zona Voltacamino e nelle prossimità delle aree edificate di Cardogna e Chiazzano) per ovvie problematiche connesse all'avvenuta antropizzazione, potendosi circoscrivere la sua estensione lungo una fascia di rispetto dagli argini del fiume Tanagro non già di larghezza 150 metri, bensì di larghezza 50 metri, in ossequio alla normativa nazionale sulla tutela delle acque. In queste zone infatti sono più manifeste le esigenze di sviluppo del settore agricolo e di quello turistico-commerciale e delle piccole e medie imprese, in linea con gli indirizzi strategici della pianificazione locale, e che non potrà prescindere dalla realizzazione di nuovi insediamenti produttivi e/o dall'adeguamento e potenziamento di quelli esistenti.
- 1.8) **Piano Cave:** gli elaborati planimetrici della proposta di PTCP non riportano correttamente la presenza di cave sul territorio comunale di Padula (Cava Caricature, Cava Serre, Cava San Nicola al Tirone).
- 1.9) **Piano delle Identità** - art. 11 (punto 3.a): tra i sistemi di siti Archeologici non è riportato il sistema archeologico del Vallo di Diano, il quale merita forte considerazione, per quanto riguarda il territorio di Padula, la presenza del sito "Cosilinum", della "Civita" e del sito rupestre "San Michele alle Grotte".

Il Responsabile Area Tecnica
Ing. Michele De Paola





C I T T A' D I P A D U L A

Provincia di Salerno

Largo Municipio,1 84034 Padula (SA) Tel. 0975777002 Fax 0975777553 P.I. 00532480654

www.comune.padula.sa.it

E-mail comune.padula@vipnet.it

AREA TECNICA

OGGETTO : Osservazioni al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il sottoscritto ing.Michele DePaola ,nella sua qualità di Responsabile di Responsabile dell'Area Tecnica ,esprime parere favorevole di regolarità tecnica ai sensi dell'art.49,1° comma, del D.Lgs.vo 18 agosto 2000,n.267-sulla proposta,di cui all'oggetto.

Li 13/04/2011

IL Responsabile AREA TECNICA
Ing.Michele De Paola



COMUNE DI PADULA

Provincia di Salerno

Largo Municipio, 1 84034 Padula (SA) Tel. 097577002 Fax 097577553 P.I. 00532480654

www.comune.padula.sa.it

E-mail comune.padula@vipnet.it

DEL CHE E' VERBALE

Il Presidente
F.to Giovanni Alliegro

Il Segretario Comunale
F.to Michele Curcio

E' COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Padula li 13 Aprile 2011.



Il Segretario Comunale
Dr. Michele Curcio

[Handwritten signature]

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a decorrere dal 13 Aprile 2011.

Padula li 13 Aprile 2011.

Il Segretario Comunale
F.to Michele Curcio

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

Attesta

Che la presente deliberazione, il cui oggetto è stato comunicato ai Capigruppo con nota del 13/04/2011, n. 3642, è stata affissa all'Albo Pretorio per il periodo sopra indicato ed è:

- ☒ stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma IV, del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000, n. 267.
- ☐ divenuta esecutiva in data _____, essendo decorsi dieci giorni dal primo giorno di pubblicazione, ai sensi dell'articolo 134, III comma, del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000, n. 267.

Padula li 13 Aprile 2011.

Il Segretario Comunale
F.to Michele Curcio